

Questa la speranza dei cittadini desenzanesi alle urne:

KO ALL' INSOLVENZA POST ELETTORALE

In questo numero riportiamo sintesi di programmi, risposte e progetti, nessuno escluso, proposti dai diversi schieramenti che si affrontano nell'affollato e vociante ring allestito per eleggere il nuovo governo della città

Fuori i secondi. L'affollato ring elettorale di Desenzano si appresta ad accogliere il verdetto conclusivo. L'incrocio dei guantoni è stato ed è sempre molto acceso. Per un agonismo riassunto in tentativi di KO, difese ad oltranza, colpi bassi, propositi ideali, interpretati sia con la tecnica tradizionale che con metodi innovativi. Insomma, tra sogni di vittorie al primo turno e aspirazioni in ballottaggi possibili, la politica comunale desenzanese evidenzia, nel microcosmo della città basso gardesana, fermenti e dinamismi che liberano passioni vecchie e nuove, ma non mancano di rappresentare preoccupanti segnali di rassegnazione. Eppure la verve sul quadrato dialettico di competizione, associato al gran numero di liste e candidati in lizza, sembrerebbe significare l'inizio di rinnovati entusiasmi. Meno chiari sono al contrario le aspettative della base elettorale. Probabilmente travolta dalle surreale incertezza dei fatti della politica nazionale. Vissuta come un colossale, bi - tri ecc. partisan, faccio gli affari miei, al cospetto, per niente surreale, ma molto realistico di concrete bastonate anti crisi. Assegnate a destra e a manca. Direttamente sul quotidiano andirivieni del menage della gente comune . E dunque, in questa diffusa percezione del sentire della base, tra preoccupazione, rabbia e speranza, interpretato tra l'altro proprio a Desenzano anche in iniziative popolari piuttosto critiche nei riguardi di importanti operazioni urbanistiche (lungolago), inseriamo in questo numero speciale la voce di tutti. Del novero alternativo delle voci, nessuna esclusa, che intendono impegnarsi per bene amministrare la città. Abbiamo rivolto loro qualche domanda. Riportando le risposte che leggerete e valuterete. Nella speranza che, dopo, le promesse non si configurino nel vociare da bordo ring, ma in una determinata e moderna attività di governo della città. Per un'azione diretta pronta ad assestare qualche decisivo KO alle classiche passate dinamiche dell'insolvenza post elettorale.

Dipende Speciale ELEZIONI giornale di Rivoltella - San Martino Desenzano

PERIODICO DI ATTUALITA' DESENZANESE: cronaca politica - inchieste - opinioni



aprile 2012
numero due

Dipende

GIORNALE DI DESENZANO
supplemento di Dipende
GIORNALE DEL GARDA
n.210 aprile 2012

Registro Stampa
Tribunale di Brescia
n.8/1993del29/03/1993
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento
Postale D.L.353/2003
(conv.L.27/02/2004 n.46)
art.1, DCB Brescia
Abbonamento annuale
30 Euro

EDITORE:
Associazione
Culturale Multimediale
INDIPENDENTEMENTE
Via delle rive,1 Desenzano
Tel. 030.9991662
redazione@dipende.it

copia omaggio

ELEZIONI COMUNALI A DESENZANO 6-7 MAGGIO

COME SI VOTA

Il cittadino residente a Desenzano dovrà recarsi presso il proprio seggio elettorale, come indicato sulla tessera elettorale personale in dotazione a ogni residente, con la tessera stessa e un documento d'identità valido.

Chi ancora non fosse in possesso della tessera personale elettorale potrà richiederla agli uffici comunali preposti tel.030.9994211

Le elezioni si terranno **domenica 6 maggio** dalle ore 8.00 alle ore 22.00 e **lunedì 7 maggio** dalle ore 7.00 alle ore 15.00. Nella giornata di lunedì 7 maggio, dalle ore 9.30 alle 12.30, è stato organizzato un servizio di trasporto per gli elettori disabili o con ridotta mobilità, che gli interessati possono concordare direttamente con l'autista (sig. Livio, tel. 348 7704269)

FAC SIMILE

LA SCHEDE

Si vota sempre con una sola scheda, sulla quale saranno già riportati i nominativi dei candidati alla carica di sindaco e, a fianco di ciascuno, il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano.

L'ELETTORE PUÒ VOTARE:

- per il solo sindaco, tracciando un segno sul nome del candidato prescelto;
- per un sindaco e per una delle liste che lo sostengono, tracciando un segno sul simbolo della lista prescelta;
- per un sindaco e per una lista che sostiene un altro candidato a sindaco, tracciando un segno sia sul nome del candidato a sindaco che sul simbolo della lista;
- negli ultimi due casi, è anche possibile dare la preferenza a un candidato a consigliere, scrivendo il nome dello stesso nell'apposito spazio a destra del simbolo di lista prescelta;

L'elettore potrà manifestare un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale, segnando, sull'apposita riga stampata sulla destra di ogni contrassegno di lista, il nominativo (solo il cognome o, in caso di omonimia, il cognome e nome e, ove occorra, data e luogo di nascita) del candidato preferito appartenente alla lista prescelta.

BALLOTTAGGIO

Qualora nessun candidato raggiunga la soglia della maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50% più uno) si tornerà a votare la seconda domenica successiva per scegliere tra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Per il ballottaggio il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto.

In caso di parità di voti al primo turno, verrà ammesso al ballottaggio il candidato alla lista più votata (maggiore cifra elettorale) e, in caso di ulteriore parità, verrà ammesso il più anziano di età (gli stessi criteri saranno usati in caso di parità nel ballottaggio).

Al secondo turno viene eletto sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

CONSIGLIO COMUNALE

Per stabilire la composizione del

Consiglio si tiene conto dei risultati elettorali del primo turno e degli eventuali ulteriori collegamenti nel secondo.

In pratica, se la lista o l'insieme delle liste collegate al candidato eletto sindaco nel primo o nel secondo turno non hanno conseguito almeno il 60% dei seggi ma hanno ottenuto nel primo turno almeno il 40% dei voti, otterranno automaticamente il 60% dei seggi. I seggi restanti saranno divisi tra le altre liste proporzionalmente alle preferenze ottenute.

SCRUTINIO

Le operazioni di scrutinio delle schede per le elezioni comunali, nel primo turno di votazione, verranno effettuate lunedì 7 maggio 2012, al termine delle operazioni di voto.

Nel caso di successivo secondo turno di votazione, le operazioni di scrutinio avranno inizio lunedì 21 maggio 2012, al termine delle operazioni di votazione.

Dove si vota

SEGGIO N.	UBICAZIONE	INDIRIZZO
1 - 2 - 3 - 4	Ex Istituto tecnico commerciale L. Bazoli	Via Carducci 7
5 - 6 - 8 - 9	Scuola Elementare A. Papa	Via Mazzini 26
7 - 10 - 11	C.A.G. Desenzano	Via Mezzocolle 20
12 - 13 - 14	Istituto Alberghiero	Via Michelangelo 33
15 - 16 - 17 -	Scuola Elementare - Rivoltella	Via B. Croce 30
18 - 19 - 20 - 21	Scuola Elementare - Rivoltella	Via Circonvallazione 35
22 - 23	Centro Sociale - San Martino della Battaglia	Via Unità d'Italia 95
24	Ex Scuole Elementari - Vaccarolo	Via Vaccarolo snc

- 1 Editoriale
- 2 Informazioni utili
- 4 Elezioni e curiosità
- 5 Le priorità per Desenzano
- 5 I candidati esclusi
- 5 Le primarie del Pd
- 5 Le elezioni in numeri
- 6 - 9 Le risposte dei candidati sindaco
- 6 Lettera a Monti contro la Tav
- 7 Referendum popolare in difesa del territorio
- 10 - 14 Le risposte dei gruppi politici
- 10 Esterino Caleffi m.e.
- 11 Annamaria Damiano m.e.
- 12 Paolo Abate m.e.
- 13 Renzo Scamperle m.e.
- 14 Luigi Cavalieri m.e.
- 15 Fabio Contato m.e.
- 15 Maria Granelli m.e.
- 16 Un pgt di rimessa
- 17 Marida Benedetti m.e.
- 18 Paolo Formentini m.e.
- 19 Cementificazione: seconda puntata
- 19 A proposito del progetto del lungolago
- 19 Il ricorso al Tar in parole semplici
- 20 Rino Polloni m.e.



INSERZIONI ELETTORALI

Si comunica che il Giornale del Garda ha stilato un listino commerciale, inviato a tutti i candidati sindaco e liste di riferimento, per inserzioni elettorali relative alle campagne per le elezioni amministrative indette per i giorni 6 e 7 maggio 2012 ed eventuale turno di ballottaggio per i giorni 20 e 21 maggio 2012, nel pieno rispetto della par condicio in riferimento all'articolo 11 della legge 22/2/2000 num.28 e successive modifiche e per effetto della Delibera n. 43/12 CSP del 15/03/2012 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Per informazioni tel.030.9991662 - 335.6116353 E-mail: redazione@dipende.it

Dipende

Per la vostra pubblicità Tel.030.9991662 Cell.335.6116353 E-mail: redazione@giornaledelgarda.info

Aggiornamenti quotidiani: www.giornaledelgarda.info www.giornaledelgarda.com www.dipende.it www.dipende.tv



REGISTRO OPERATORI
della COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687



associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore: Associazione Culturale Multimediale Indipendentemente
Direttore Responsabile: Giuseppe Rocca **Direttore Editoriale:** Raffaella Visconti Curuz
Hanno collaborato: Federica Biondi - Marcello Bertoldi - Julinda Figuri
- Marta Golfrè Andreasi - Ennio Moruzzi - Raffaele Pace - Brunella Portulano - Paola Russo
Spedizione: CoopService Soc.Coop.rl - Rezzato **Stampa:** FDA EUROSTAMPA srl Borgosatollo (BS)

DESENZANO – ELEZIONI E CURIOSITA'

GOSSIP, VALE A DIRE 'SPETEGULESS'.
RACCOLTI QUA E LÀ, ORECCHIATI, RACCATTATI.

Cominciando dai tappeti elettorali di Rino Polloni che hanno sollevato un mare di proteste nella sinistra oltre il Pd, quella colpita poi dagli stessi rigori limitativi delle circolari codificate dal sindaco nella lettera di concessione dell'occupazione di suolo pubblico. Le lagnanze in Prefettura non hanno prodotto aperture. Anzi c'è stato un giro di vite nell'uso di autocarri con la 'vela' sul cassone che inneggia a sindaci o partiti. Il veicolo potrà sostare in un'area al massimo 1 ora. E che dire della bega ravvicinata fra animatori di due gazebo in piazza per via di un manifesto con la foto del candidato sindaco. Peggio è andata al dr Esterino Caleffi rimasto in strada, chiuso fuori con sostenitori e cittadini dalla sala civica dell'ex scuola di Vaccarolo dove aveva programmato un incontro pubblico. Tutta colpa di una dimenticanza (con tanto di scuse del Comune) che ha impedito la riunione. Poi c'è il caso dei manifesti elettorali irregolari, affissi cioè fuori dagli spazi assegnati, coperti da una striscia autoadesiva bianca con



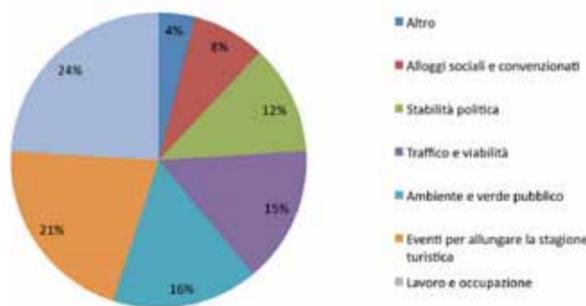
la scritta 'affissione abusiva'. Il Comune si è impegnato ora a rimuoverli in tempi brevi. Arriveranno anche le multe?. Ci sono poi le lamentele sul posizionamento dei tableau delle affissioni giudicati in alcuni casi sistemati in luoghi infelici. E per la prima volta si registra un attacco frontale di un partito che commenta le scelte dei candidati consiglieri di un altro partito. E' stato il coordinatore provinciale di Fli a scrivere che la candidatura di Luigi Cavalieri è prima di tutto del PDL, continuazione di quella uscente, di un Pdl promotore di una cementificazione selvaggia del territorio, che si sta affannando per approvare un PGT elaborato in chiave elettorale. *Vecchia politica gettare discredito sugli altri* ribatte Luigi Cavalieri. *Fli sa bene che la mia candidatura è espressione dell'Udc. Anche il suo partito, che si è camuffato in una civica, aveva dato il via libera. Quanto ai nomi tutti, tranne 3, sono nuovi.* Col che il Terzo polo appare definitivamente morto e defunto, almeno a Desenzano. Tutto qui, per ora. Ma a 3 settimane dal voto il meglio deve ancora accadere...



LE PRIORITA' PER DESENZANO

IN UN SONDAGGIO

600 residenti coinvolti nel sondaggio svolto dalla sezione UDC di Desenzano del Garda, guidata da Luigi Cavalieri. I risultati di questo sondaggio, presentati dal portavoce Alberto Cerini lo scorso gennaio, evidenziano quelle che sono le priorità per i cittadini desenzanesi. Al primo posto con il 24% delle preferenze c'è il lavoro, che mai come in questo periodo di forte crisi sembra essere la priorità assoluta anche per una cittadina benestante come Desenzano. Con il 21% delle preferenze, la seconda priorità avvertita dai cittadini è quella di incrementare il settore turistico, da sempre grande risorsa del territorio gardesano. La volontà dei cittadini sarebbe quella di cercare di potenziare l'accoglienza turistica anche nei mesi invernali come in quelli estivi. Ambiente, verde pubblico, traffico e viabilità raggiungono il 31% delle preferenze, esprimendo il sentimento diffuso di dare finalmente spazio a maggiori aree verdi e allo stesso tempo risolvere il problema del traffico e dello smog che, soprattutto nei fine settimana, aumenta a causa del traffico creato dai turisti che vengono a Desenzano per godersi il week-end. Questa percentuale dimostra ancora una volta come i cittadini si oppongano fermamente all'uso improprio del cemento, come dimostrato nella copiosa raccolta di firme contro i lavori per il nuovo lungolago. Il 12% dei cittadini considera prioritaria la stabilità politica, grazie a cui è possibile ideare e concretizzare progetti importanti a medio e lungo termine. Altra priorità riguarda la creazione di un maggior numero di alloggi sociali e convenzionati con l'8% delle preferenze. I costi delle case in certe aree di Desenzano, soprattutto oggi con l'acuirsi della crisi economica, sono, infatti, diventati proibitivi ed i figli di alcuni desenzanesi sono costretti a cercare casa altrove. Sono questi i punti su cui la futura Amministrazione Comunale dovrà puntare per far crescere Desenzano a misura di desenzanese.



Federica Biondi

I CANDIDATI ESCLUSI...

L'intera lista della Lega Lombardo-Veneta, rappresentata dal candidato sindaco Laura Loda, e il candidato consigliere del Pdl Enrico Frosi sono stati esclusi dalla corsa al voto a causa di "vizi formali". Il Consiglio di Stato ha confermato, infatti, la decisione presa dal Tar di Brescia e ha respinto entrambi i ricorsi presentati dai due candidati. L'esclusione della Lega Lombardo-Veneta è stata determinata dall'autenticazione ritenuta irregolare delle firme di delega del presidente del movimento Roberto Fornili e del suo vice Amedeo Santoro. Ma l'elenco dei candidati annunciati e poi esclusi non è finita. Anche Giulio Arrighini, ex deputato leghista e oggi segretario dell'Unione Padana, aveva infatti annunciato la sua volontà di presentare la lista ma non è riuscito a raccogliere il numero minimo di firme necessarie. Per il consigliere comunale uscente Enrico Frosi, invece, determinante è stata l'omissione di una data sul modulo di accettazione. Le decisioni prese dal Consiglio di Stato hanno suscitato non poche polemiche, soprattutto per l'esclusione del candidato del Pdl, da anni personaggio di spicco della politica desenzanese, che già nel 2007 fu costretto ad eliminare il tricolore dal simbolo della sua lista civica, in seguito ad una contestazione di Forza Italia. In merito alla questione è intervenuto anche Alessandro Mattinzoli, sindaco di Sirmione e coordinatore provinciale del Pdl, che ha dichiarato la volontà di riconoscere comunque, nel caso di vittoria, un ruolo attivo nell'Amministrazione a Frosi per le capacità dimostrate sul territorio.



Laura Loda



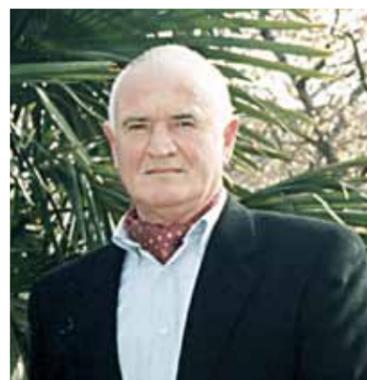
Enrico Frosi



Giulio Arrighini

...E LE PRIMARIE DEL PD

Rosa Leso, candidata sindaco a Desenzano per il Partito Democratico e Aria Nuova per Desenzano, ha ricevuto la sua investitura ufficiale nella modalità consueta per il Pd, le primarie. Dopo l'esclusione di Giorgio Fezzardi, un passato nel Pci e poi nel Psi, non senza qualche strascico di polemica, la sfida si era giocata fra Giorgio Pienazza e Rosa Leso. Pienazza, capogruppo consiliare del Pd, ex Margherita, rappresentava sicuramente l'ala più moderata del centro sinistra. Sindaco di Desenzano dal 2002 al 2007, è stato battuto invece dalla Leso, docente e direttrice didattica a Rivoltella in pensione. Su 1.022 voti validi, 593 sono andati alla Leso, a fronte dei 429 di Pienazza. Un risultato non scontato per la Leso, che è stata uno dei primi candidati sindaco ufficiali, immediatamente dopo alla discesa in campo di Scamperle, per le amministrative di Desenzano.



Giorgio Fezzardi



Fiorenzo Pienazza

LE ELEZIONI IN NUMERI

LE PROSSIME ELEZIONI COMUNALI DI DESENZANO SONO CERTAMENTE LE PIÙ AFFOLLATE PER QUANTO RIGUARDA I CANDIDATI SINDACO E, DI CONSEGUENZA, ANCHE PER GLI ASPIRANTI CONSIGLIERI COMUNALI.

VALE LA PENA SNOCCIOLARE QUALCHE NUMERO.

Non si erano mai visti prima a Desenzano **9** candidati sindaco, e sarebbero stati addirittura **10** senza l'esclusione di Laura Loda; **4** dei quali donne. Quote rosa a parte, una così preponderante presenza femminile è un segnale salutare. **14** sono le liste e **219** gli aspiranti ai **16** posti di consigliere comunale. Il comune di Desenzano conta **21.049** di aventi diritto al voto: **ben 11.131** sono **donne** contro **9.918** **maschi**. Una netta prevalenza del gentil sesso, che vale **1.213** voti in più. Si potrebbe quasi affermare che vincerà le elezioni chi avrà saputo convincere meglio e di più l'elettorato femminile. Le sezioni elettorali sono **24**, oltre alle **2** speciali aperte all'Ospedale di Desenzano e alla Casa di riposo S. Angela Merici. Per l'affluenza al seggio dei disabili il Comune ha disposto un servizio di trasporto con un pulmino in funzione solo lunedì 7 maggio.

P.R.

**Domanda aperta
ai candidati sindaco
di Desenzano elezioni
6 maggio 2012:**

**VALORI CARDINE PER
UNA CANDIDATURA
UFFICIALE AL VERTICE
DEL COMUNE DI
DESENZANO.
DA RIASSUMERE IN
TRE MOTIVI, CHIARI,
DEFINITI PER I QUALI
I DESENZANESI
DOVREBBERO
ACCORDARE A LEI ED
AL SUO PROGRAMMA
LA LORO PREFERENZA.**



Sono Rosa Leso e sono candidata per diventare il nuovo sindaco di Desenzano. Sono nata e risiedo a Desenzano, dove per più di trent'anni ho svolto la mia attività lavorativa, prima come insegnante di scuola primaria e successivamente come dirigente scolastico presso il 2° circolo didattico. Sono consigliere comunale di minoranza dal 2007. Ho maturato molteplici esperienze nel campo sindacale (Cislscuola), nella formazione e nel volontariato. Sono sposata con Attilio Torazzina e ho un figlio Marco. Dal settembre 2006 sono in pensione e posso quindi dedicarmi a Desenzano e ai suoi cittadini a tempo pieno. La mia candidatura è scaturita democraticamente da un percorso di Primarie che si sono svolte il 6 novembre scorso e che hanno registrato la partecipazione di 1027 cittadini. Amo Desenzano e mi metto a disposizione della mia città con l'ambizione di migliorarla, e senza alcun interesse personale da difendere. Voglio essere prima di tutto a servizio dei cittadini mettendo al primo posto la PERSONA in un contesto sociale di solidarietà, accoglienza, pari opportunità, equità, rispetto della legalità. Intendo praticare un agire politico/amministrativo corretto e trasparente, che coinvolga i cittadini con azioni di ascolto, partecipazione, innovazione e che sia sostenuto da una progettualità seria, sobria, coerente, chiara, concreta, all'interno di una visione complessiva della città e del suo possibile sviluppo. Non intendo monetizzare ulteriormente il territorio ma tutelarlo e valorizzarlo attraverso una cultura dell'ambiente che preveda uno sviluppo sostenibile compatibile con una buona qualità della vita. Vorrei una Desenzano più coesa e più ordinata, che vive di cultura, di idee, di relazioni, di servizi efficienti. Una Desenzano dove il residente viva bene quanto il turista, che non lasci ai margini nessuno, dove non ci siano più abitanti senza casa e case senza abitanti. Serve un deciso impegno nei confronti di Desenzano e io intendo offrire questo impegno perché l'ambiente sia difeso per noi e per le future generazioni; il Bene Comune sia un valore da perseguire coniugando potenzialità e bisogni del territorio e dei cittadini; l'innovazione e il cambiamento siano fattori di crescita per una Desenzano che guarda al futuro.

Rosa Leso



Nel proporre la mia candidatura a questa carica, non essendo un politico di professione mi confronto con chi, avendo già percorso la stessa strada ha operato seguendo i principi ispiratori comuni anche al Movimento 5 Stelle, i cui valori cardine sono tre:

Etica: Noi proponiamo un modo nuovo di amministrare che parta dal coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte amministrative. Il voto non è una delega in bianco data all'amministratore di turno ma un mandato sottoposto a controllo ed eventuale rinnovo periodico in quanto ci sentiamo dipendenti del cittadino e non portavoce dei partiti.

Trasparenza: Tramite la pubblicazione nel portale internet del Comune dei compensi erogati a tutti coloro che hanno incarichi di natura "politica"; la pubblicazione sia telematica che cartacea della "Situazione Finanziaria Periodica" al fine di far percepire alla cittadinanza quali sono gli effettivi introiti e relativi esborsi delle casse comunali; il collegamento audio-video alle riunioni del Consiglio Comunale e la trasmissione in tempo reale al fine di garantire un controllo da parte dei cittadini degli argomenti trattati e per una verifica della presenza e/o partecipazione dei propri eletti ai dibattiti.

Partecipazione: Il governo della città, i bilanci annuali, il piano regolatore non devono essere affari solo per i pochi addetti ai lavori ma accessibili a tutti i cittadini che sono chiamati a decidere sulle principali scelte e ogni progetto di forte impatto sulla cittadinanza sarà reso pubblico ed integrato con le osservazioni dei cittadini. A questo scopo abbiamo istituito una rete informatica che, partendo dal sito: www.desenzano5stelle.org tramite lo strumento del Meetup, permette a chiunque di presentare le proprie istanze, esporre le perplessità, avere informazioni, indirizzi e delucidazioni, partecipare ai provvedimenti che lo riguardano, perché la nostra forza sono le idee dei cittadini.

Luisa Sabbadini

Focus

LETTERA A MONTI CONTRO LA TAV

Annamaria Damiano, candidata sindaco a Desenzano per SEL, IDV e Desenzano in Movimento, ha scritto al presidente del governo tecnico Mario Monti. Prendendo una posizione netta sulla questione Tav nel basso Garda, la Damiano nella sua lettera ha invitato il presidente Monti a recarsi personalmente in visita nei luoghi coinvolti dal progetto della linea ferroviaria ad alta velocità, che dovrà collegare Verona a Brescia passando per le colline moreniche. Lo ha invitato a valutare l'impatto probabilmente devastante che avrà sul paesaggio, sulle colture autoctone, sul turismo, ma anche sulla percezione del territorio da parte di chi lo abita. A differenza della Val di Susa, dove proteste spesso anche drammatiche hanno accolto l'inizio del cantiere, a Desenzano non c'è ancora un fronte unito del no e quella della signora Damiano è una delle prime voci politiche che, con un'uscita pubblica diretta al Presidente del Consiglio, ha preso una posizione davvero NO TAV. Sullo stesso argomento si era già espresso il consigliere Polloni, con una mozione presentata al Consiglio Comunale già in marzo. Il consigliere leghista sollecitava a costituire un tavolo comune con il Governo, per quantomeno modificare il tracciato dell'Alta velocità spostandolo più a sud e salvaguardare così il Garda.

P.R.



3 buoni motivi per votare il sindaco giusto.



La "CARTA DEI PRINCIPI" è il mio manifesto elettorale, esprime pensiero e azione; "una città che vive bene" esprime il progetto, la descrizione di una Desenzano protagonista di una pacifica rivoluzione, diventando città dei diritti delle persone, rispettosa della loro dignità e salute, senza distinzioni; città delle regole, della legalità e lotta alla mafia, dove la trasparenza è un presupposto fondamentale nel rapporto tra cittadini e istituzioni; città dei giovani, della cultura, delle associazioni, del lavoro, di un turismo di qualità, promotrice delle proprie bellezze naturali, storiche, archeologiche, a salvaguardia del territorio. Mi impegno a rispettare l'art. 9 della costituzione italiana: "La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione". Dichiaro consumo del territorio 'zero', dico basta alla distruzione di paesaggi, luoghi degli affetti, del suolo agricolo, così perdiamo vita e la terra non si rigenera; basta a danni senza possibilità di rimedio, distruggendo anche ciò che abbiamo ereditato e che non ha prezzo: la bellezza. I programmi elettorali parlano di sviluppo, di innovazione, usando l'equazione bilancio = oneri di urbanizzazione = costruire: il vecchio metodo di fare politica, che cancella ogni speranza; dico fine a veder maltrattato il territorio e legittimata l'azione di chi lo offende. Riprendiamoci il ruolo di custodi di valori, ma per custodire si deve amare, rispettare. Ho deciso di dimostrare questo amore candidandomi, per riconoscenza alla città che mi ha accolto, per un dovere a partecipare, a servire la comunità. Ho scelto una campagna elettorale all'insegna della sobrietà come primo gesto di rispetto verso chi può sentirsi offeso da tanto spreco. La campagna elettorale non è un investimento, si investe in borsa e non per un mandato amministrativo. Rabbrivisco nel sentire le cifre spese in pubblicità, esperti dell'immagine e della comunicazione. L'attuale momento economico, dove la parola sacrifici è la più ricorrente, richiede senso di responsabilità e coerenza soprattutto da chi pensa di voler amministrare la città.

Annamaria Damiano



Ci sono tre buone ragioni per cui chiedo e ritengo di meritarmi la fiducia dei miei concittadini.
1-Rappresento sicuramente una novità nel panorama politico desenzanese, perché non sono un "politico" e perché per la prima volta due liste civiche, di cui una "storica", uniscono le forze per sostenere il candidato della "Civicità". La mia candidatura nasce dal basso, a Desenzano, da un patto fra persone perbene. Non è stata decisa a Brescia e non è frutto di alcun baratto (leggi scambio di candidature o asservimento a precise volontà politiche). Chi mi vota e mi sostiene non firma alcuna cambiale in bianco: mi atterrò il programma e renderò conto solo ai Desenzanesi. La mia campagna elettorale e quella delle mie liste sono interamente autofinanziate: non attingiamo a "fondi politici" e la nostra dichiarazione di spesa è veritiera.
2-Il mio programma non è una sommatoria di slogan buoni per ogni contesto e neppure l'"Enciclopedia dell'Amministrazione Comunale", ovvero un trattato onnisciente con dentro di tutto e di più. C'è una progettualità e ci sono alcune idee, concrete ed attuabili, compatibili con le risorse ed i termini del mandato amministrativo. Sono un imprenditore, abituato ad ascoltare, riflettere, progettare e decidere, anche perché ho sempre rischiato ciò che avevo e potevo permettermi, non i beni degli altri. Guardo al futuro con ottimismo, ma anche con sano realismo.
3-Nel mio programma l'ottica del lavoro è fondamentale. Sono convinto che non basta "salvaguardare Desenzano", in un mondo che si muove chi sta fermo resta indietro. Io e le mie liste siamo per la crescita della città, ma deve trattarsi di uno sviluppo sostenibile. La riqualificazione della Passeggiata a lago, lo sfruttamento dell'Acqua Termale, il recupero del Castello a fini culturali, il Centro Polivalente per Sport - Eventi - Congressi e Spettacoli, lo Spazio per l'Innovazione Tecnologica a Rivoltella, la Scuola di Enologia a S. Martino, il Sistema dei Parchi (Naturale, Ludico, Archeologico e Storico monumentale) hanno una precisa finalità: creare opportunità di lavoro, sviluppo e benessere. Desenzano sconta da troppo tempo l'immobilismo derivante dalla mancanza di coraggio e di progettualità, dai veti incrociati e dagli interessi contrapposti. I partiti di Destra e di Sinistra hanno avuto il tempo e i numeri per agire. E' venuto il momento di cambiare, di far governare la "Civicità".

Renzo Scamperle



Dopo avere operato per decenni al vertice tecnico di amministrazioni comunali e provinciali portando, pertanto, ad esecuzione progetti ideati da altri, ed in tempi nei quali si può notare un ritiro di molti, pure preparati, nel proprio "particolare", ho ritenuto, anche su forte sollecitazione di un gruppo di persone a me vicine, di mettere ad ulteriore disposizione della Comunità desenzanese il mio impegno per "il bene comune" inteso come "uno stile di vita, un agire caratterizzato da alcune scelte di fondo" che va richiesto a coloro che intendono impegnarsi nella pubblica amministrazione. Pertanto, sotto il profilo soggettivo, mi sottopongo al giudizio degli elettori desenzanesi dando loro la possibilità di misurare la mia credibilità per la costanza dell'impegno espresso in passato e per la fedeltà ai valori affermati, per la comprensione dei loro problemi al fine di risolverli, nei limiti delle possibilità umane e tecniche, nonché con la riaffermata volontà di dialogo e partecipazione da anteporre ad interessi personali o di gruppo. Per quanto riguarda, invece, il consenso al programma, questo dovrebbe essere apprezzato per la sua manifesta concretezza ed attenzione verso le fasce deboli della popolazione, nonché per la precisa attenzione a tutti i servizi comunali. Per la parte programmatica ordinaria verrà considerato irrinunciabile, oltre a quanto già detto: la manutenzione del patrimonio pubblico esistente, la cura dell'ambiente ed i servizi culturali, sportivi, all'istruzione e alle attività produttive, con particolare riguardo al turismo. Mentre, per la parte straordinaria, che prefigura la città futura, il consenso dovrebbe essere dato per la consapevolezza ispiratrice, nel senso che in considerazione della difficile e, purtroppo, prolungata crisi economica, pur contenendo la previsione di nuove opere ritenute essenziali, non nasconde la volontà della loro realizzazione graduale; si è voluto evitare la logica populista "del tutto e subito" che è sfociata spesso in promesse non mantenute.

Esterino Caleffi

Quesito referendario n. 1

Sei favorevole alla realizzazione di un nuovo insediamento residenziale di 44.500 mc, posto in zona agricola, dove, tra l'altro, verrà realizzato anche il primo lotto di una scuola primaria, come previsto dalla Delibera di Consiglio comunale n. 74 del 7.7.2011, avente per oggetto "Programma Integrato d'Intervento in località Grezze, in variante al PRG. adozione"?

Quesito referendario n. 2

Sei favorevole alla realizzazione di un nuovo insediamento residenziale di 49.788 mc, posto in zona agricola, da cui discende, tra l'altro, la sistemazione con ampliamento del lungolago Cesare Battisti nel tratto dal vicolo Lavandaie al Centro balneare Desenzanino, come previsto dalla Delibera di Consiglio comunale n. 75 del 7.7.2011, avente per oggetto "Programma Integrato d'Intervento in località Tassere, in variante al PRG. Adozione"?

REFERENDUM POPOLARE IN DIFESA DEL TERRITORIO

L'Amministrazione comunale in carica non ha recepito la richiesta di consultazione referendaria in merito ai due Piani Integrati d'Intervento (P.I.I.), ossia il "Programma Integrato d'Intervento in località Grezze, in variante al PRG. adozione" e il "Programma Integrato d'Intervento in località Tassere, in variante al PRG. Adozione". Il Comitato referendario ha inviato una lettera aperta a tutti quanti hanno collaborato e/o appoggiato il lavoro di raccolta firme e della loro convalida, esprimendo il proprio rammarico. Nell'ultima Conferenza dei Capigruppo, l'attuale maggioranza avrebbe dovuto decidere di portare in Consiglio Comunale, prima della fine del mandato amministrativo, tale argomento per stabilire l'effettuazione e la data di svolgimento della consultazione popolare. Tuttavia, ogni decisione è stata rinviata alla futura Amministrazione. In risposta, e nell'attesa che la richiesta referendaria sia avvallata a livello locale, il Comitato referendario ha inoltrato due ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.).

M.G.A

Dipende **7**

Focus

Domanda aperta ai candidati sindaco di Desenzano elezioni 6 maggio 2012:

VALORI CARDINE PER UNA CANDIDATURA UFFICIALE AL VERTICE DEL COMUNE DI DESENZANO. DA RIASSUMERE IN TRE MOTIVI, CHIARI, DEFINITI PER I QUALI I DESENZANESI DOVREBBERO ACCORDARE A LEI ED AL SUO PROGRAMMA LA LORO PREFERENZA.



I nostri valori cardine, onestà, famiglia e lavoro sono fondamentali per una rinascita morale del nostro Paese. Vorremmo un Paese dove i cittadini partecipino veramente alla vita politica. Vogliamo dare spazio a tutti per poter interpretare i veri bisogni della gente. Perché fare politica deve essere un SERVIZIO alla comunità. I nostri punti cardine: Riportiamo il Sindaco in piazza con la gente, ricominciamo a risolvere i problemi quotidiani delle persone, perché il Comune deve essere a disposizione e deve essere visto come un aiuto. Serve una migliore e capillare presenza sul territorio per rendersi conto della realtà, noi abbiamo voglia di lavorare per far crescere la nostra Desenzano! Non crediamo nelle grandi opere ma nei piccoli progetti quotidiani, dai parchi puliti alle strade senza buche, dai servizi sociali potenziati alle strutture sportive sempre più efficienti e fruibili, manifestazioni culturali, musicali, mostre, facciamo vivere il nostro paese. Basta sprechi in progetti inutili! Politica onesta, onesta, onesta. Potrete sempre guardare negli occhi il Vostro giovane sindaco! Energia dalle acque termali. Abbiamo contatti con una importante università tedesca per lo studio di un metodo innovativo per la produzione di energia elettrica, sfruttando le acque calde termali, si potrebbe dal ricavo dalla vendita dell'energia sostenere un abbattimento dell'IMU. Inoltre pensiamo non sia necessario costruire un nuovo grande centro termale ma sarebbe interessante distribuire l'acqua termale agli alberghi esistenti che ne faranno richiesta. Ed ecco che la stagione si prolunga. Impatto ambientale 0. Per le frazioni con le frazioni. Non dimentichiamoci che Desenzano è anche Rivoltella, San Martino, Vaccarolo, Montonale, San Pietro, Centenaro. Ci sono situazioni da risolvere, servono presenza e voglia di fare. Serve un sindaco giovane, ma con esperienza imprenditoriale e che conosca la pubblica amministrazione con i suoi meccanismi malati da correggere. Perché un servizio pubblico efficiente che garantisca risposte certe in tempi certi sarebbe un grande passo in avanti per chi ha voglia di fare impresa o semplicemente vorrebbe sviluppare una nuova idea. Il Comune dovrebbe fare da collante sociale e dovrebbe incentivare la nascita di nuovi progetti sia in campo imprenditoriale che culturale che sportivo. In poche righe è difficile esprimere ed esporre un programma amministrativo che durerà 5 anni ma ricordateVi sempre che il futuro è nelle Vostre mani.

Pietro Avanzi



Siamo in una fase storica di transizione. E siamo anche in un momento politico di grande incertezza che influenza negativamente la vita di tutti i cittadini italiani di centro, di destra o di sinistra che siano. Gli elettori sono stanchi, sono amareggiati e disorientati per tutto quello che è avvenuto in Italia in questi ultimi tempi. Considero infatti la nostra Lista Civica "Desenzano che Passione" la più semplice e la più efficace espressione dell'amore che tutti i desenzanesi sentono verso la loro città. Amore vorrà dire valorizzare i più prestigiosi simboli che vanta Desenzano, per esempio la Villa Romana, che è quasi sconosciuta ai più, o riappropriarsi di luoghi come l'Idroscalo che è un patrimonio oggi non sfruttato. Inoltre la crisi della legalità, la dilagante immoralità, l'inesorabile sequela di scandali, lo sperpero di denaro pubblico e lo spreco di tante energie creative sono sotto gli occhi di tutti ed hanno generato problemi concreti che bisogna risolvere con coraggio. Per questo motivo tutti i candidati della nostra lista hanno sottoscritto un codice etico per rendere più trasparenti le loro azioni e quelle dell'Amministrazione comunale. Infine, in tempo di crisi economica troppo spesso si tende a pensare che la cultura non debba avere la priorità. Sono, invece, convinta che l'espressione e l'arricchimento culturale facciano parte a pieno titolo delle esigenze fondamentali di tutti. E' per questo motivo che è mia intenzione promuovere azioni concrete per rafforzare il fermento culturale anche con adeguate risorse. Eventi, manifestazioni teatrali, festival, mostre di respiro internazionale, avranno l'obiettivo di trasformare Desenzano in un polo culturale di primaria importanza per il Lago di Garda. Per fare ciò bisognerà innanzitutto individuare nel PGT un'area da destinare alla creazione di un vero e proprio TEATRO attraverso il reperimento di finanziamenti europei, nazionali, regionali e provinciali. Per una Desenzano più colta e attraente, ma anche orgogliosa della sua storia.

Maria Ida Germontani

GARDA INCISIONI & PUBBLICITÀ

Via Chiese, 7 - 25015 Desenzano del Garda (BS)
 Tel. 030.9120642 - Fax 030.9993362 - Cell. 393.9278063
 dal 1987 www.gardaincisioni.it - info@gardaincisioni.it

3 buoni motivi per votare il sindaco giusto.



I nostri valori di riferimento sono:
L'UOMO, LA FAMIGLIA, IL CITTADINO, IL LAVORO.
Unitamente ai nostri principi guida:
EQUITÀ, SVILUPPO, RILANCIO
guidano la nostra azione politica ed amministrativa con
criteri di competenza, efficacia, efficienza, trasparenza.

EQUITA':

tutti i Desenzanesi hanno il diritto di partecipare con uguale possibilità e dignità alla vita cittadina, sia sociale che economica

FAMIGLIA:

il ruolo della famiglia deve essere valorizzato nelle scelte amministrative. Politiche della famiglia come investimento attraverso l'istituzione di un'Agenzia per la Famiglia.

SVILUPPO:

le realtà presenti sul territorio (economiche, culturali, associative) verranno coinvolte attraverso apposite Consulte per una condivisione dei progetti dell'Amministrazione Comunale, che possano rivalutare il ruolo di Desenzano nel contesto più generale del Lago di Garda così da rappresentare un volano per l'economia con la creazione di nuovi posti di lavoro.

Lo slogan della mia campagna elettorale:

"DESENZANO VIVA TUTTE LE STAGIONI"

indica chiaramente dove intendo incidere per lo sviluppo ed il rilancio della mia città. Un obiettivo, che intendo raggiungere assicurando a tutti i miei concittadini, in particolare ai più giovani, che non verranno mai meno i principi di una pacifica convivenza, che sappia coniugare i valori della "Desenzanità" con quelli di quanti, e sono molti, hanno scelto Desenzano per risiedervi. La passione e l'entusiasmo, che mi hanno sempre accompagnato nelle mie esperienze sia di lavoro che di pubblico amministratore, rappresentano una garanzia per coloro che il 6/7 maggio prossimo, votandomi, avranno scelto di investire sulla mia persona.

Luigi Cavalieri



CONTRO TANTE PAROLE, LA CULTURA DEL FARE

In poche righe non si può certo riassumere un intero programma ma credo che, al di là delle idee, amministrare un Comune significhi anche impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei Cittadini. In ogni tornata elettorale i candidati promettono di tutto e di più, poi dopo pochi mesi e per i cinque anni del mandato elettorale, il silenzio più totale. Vorrei per questo, far riscoprire e far rivivere in tutta la sua importanza cosa vuol dire mettersi al servizio dei Cittadini, cosa che è mia abitudine fare da anni, ogni giorno, seguendo quello spirito di servizio, che da sempre mi contraddistingue. POLITICHE A FAVORE DEI RESIDENTI

Si sosterrà una politica fiscale che incentiverà le aziende ad investire sul nostro territorio, in modo da portare nuovo lavoro a Desenzano. Un costante controllo di gestione per l'eliminazione degli sprechi. Il mio impegno sarà volto ad agevolare una politica della casa a favore dei residenti, delle giovani coppie, degli anziani, dei separati e delle categorie sociali più deboli e svantaggiate. .

IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO
Un'amministrazione deve contrapporsi fermamente ad ogni forma di irregolarità e, per quel che riguarda il fenomeno dell'immigrazione irregolare, è opportuno tenere sempre presente, come criterio ispiratore, il proprio diritto-dovere fondamentale di tutelare primariamente i propri concittadini.

TURISMO, STRUTTURE, AMBIENTE E... ANIMALI

Le Amministrazioni precedenti non hanno mai investito sull'ecosistema del lago; verranno incentivati i controlli sulla qualità delle acque ed i monitoraggi dello stato di salute delle specie ittiche. Il turismo che gravita sul Garda oltre alle bellezze naturali ed ai parchi divertimento, vuole anche la salubrità del lago. Inoltre servono spiagge, piste ciclabili che colleghino l'entroterra ai centri storici, valorizzando le attività esistenti e le aree protette, salvaguardando così sia il patrimonio ambientale che quello culturale. Infine, nello strumento urbanistico, verrà individuata un'area ove potrà essere realizzato un Cimitero per gli animali d'affezione.

Emilio Rino Polloni

VUOI IMPARARE A VOLARE?



GARDA EAGLE
associazione sportiva
certificata AERoclub Italia
registrata CONI

Centenario di Lonato
Località Panizze

Aperto tutti i giorni
dall'alba al tramonto,
tutto l'anno,
previo contatto telefonico
tel. 335 1010488

www.gardaeagle.it

E-mail: moncalvo.marco@gmail.com



**GARDA EAGLE ORGANIZZA CORSI
DI VOLO PER IL CONSEGUIMENTO
DELL'ATTESTATO DI VOLO DA
DI PORTO E SPORTIVO E CORSI
DI PERFEZIONAMENTO DELLE
TECNICHE DI NAVIGAZIONE.**

DELTA ELETTRONICA
componenti per l'industria

www.deltaelettronica.com

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
Tel. 030.226272 r.a. fax 030.222372

**Tinteggiature
di Interni ed Esterni**
CON POSSIBILITÀ DI FINITURE DECORATIVE VARIE
**Velature - Encanto
Terre Fiorentine
Trattamenti Anti-Muffa**
SERIETÀ ED ESPERIENZA TRENTENNALI
PREVENTIVI GRATUITI
INFO: MARCELLO 335 8361100 - VALTER 339 8411106
LUCA 338 6106037 - MORENO 347 8546307

Domanda aperta da Dipende a tutti i gruppi politici:

COME EVOLVE LA VOLONTÀ DI RIQUALIFICARE IL TERRITORIO, CENTRALMENTE FOCALIZZATO SU LAGO E LUNGOLAGO, FUNZIONALMENTE E SIMBOLICAMENTE PROPOSITIVI ANCHE PER L'HINTERLAND,



La nostra formazione intende caratterizzarsi per un interesse costante verso l'intero territorio, convinti come siamo che non vi debba essere nessuna parte di esso che possa essere trascurato. Infatti, il programma riguarda direttamente o indirettamente tutti i Centri abitati, che si distinguono in maggiori e minori unicamente per le loro dimensioni demografiche. Quando parliamo di interventi nel sociale: vi è un interesse diretto a soddisfare bisogni primari di persone che si trovino in stato di indigenza e ciò, senza dubbio, indipendentemente dalla loro residenza sul territorio; quando ci riferiamo al "controllo diffuso su tutto il territorio comunale da parte della Polizia locale", intendiamo considerare tutti i centri abitati e non solo quelli più consistenti per numero di abitanti e di turisti, pur tenendo conto che la presenza sarà ovviamente graduata in relazione alla loro densità abitativa e turistica; se parliamo del turismo, non intendiamo che il suo sviluppo possa riguardare soltanto la così detta fascia a lago ed il territorio adiacente, poiché, se riusciremo, come intendiamo fare, ad incrementare le presenze ed estendere il periodo temporale delle stesse ne trarrà vantaggio tutta l'economia del Comune.

La nostra Desenzano va tutelata e salvaguardata per il benessere di tutti i cittadini, attraverso un piano di sviluppo che sia eco-sostenibile e una gestione oculata del territorio e degli stili di vita. Per una Desenzano in cui sia piacevole e salutare vivere.

La "corsa al mattone" di questi ultimi anni non ha tenuto conto del pesante impatto che ciò avrà, non solo da un punto paesaggistico, ma anche, in futuro, sulla qualità delle acque del basso Garda. E' quindi necessario, dove possibile, frenare la crescita di nuove aree edificate e puntare sul miglioramento delle aree già esistenti. Riteniamo, dunque, prioritario, approvare un nuovo piano regolatore, che risponda alle esigenze dei cittadini e non degli imprenditori o, peggio, degli speculatori.

Siamo fermamente contrari alla logica del cemento in cambio di cemento. Ed è sufficiente vedere quante abitazioni sono rimaste invendute nel territorio di Desenzano per trovare inconcepibile la concessione di ulteriori lottizzazioni in cambio di un lungolago nuovo.

Se non esistono fondi per la creazione di un lungolago moderno e all'avanguardia, si riducano le pretese e si crei un lungolago meno invasivo.

Il territorio di Desenzano è il maggior valore che potremo lasciare alle prossime generazioni. La nostra politica sarà quella di incentivare le ristrutturazioni del centro storico e di permettere piccole trasformazioni urbanistiche di completamento al fine di favorire le piccole imprese presenti sul territorio e per dare la possibilità a TANTI cittadini di poter usufruire di un piccolo incremento volumetrico. NOI SIAMO CONTRARI AL TANTO DATO AI POCHI. MA SIAMO FAVOREVOLI AL GIUSTO DATO A TANTI. I grandi PII sono ormai approvati. Le risorse che ne deriveranno dovrebbero però essere spese meglio in una manutenzione migliore dell'esistente e nel potenziamento dei servizi. Per il lungolago forse siamo ancora in tempo per migliorare il progetto tramite la partecipazione dei cittadini che potrebbero scegliere il "disegno" migliore da un concorso di architettura europeo. Cercheremo anche di controllare il costo dell'opera che al momento ci sembra veramente esagerato. Le frazioni sono state dimenticate da anni, noi ci siamo perché le viviamo tutti i giorni e ci saremo anche domani. Poche opere ma necessarie: miglioramento della viabilità, potenziamento dell'acquedotto, illuminazione migliore, sportello comunale, trasporto pubblico, creazione di una delega per un assessore alle frazioni con una commissione ad hoc composta da cittadini.

ELEZIONI COMUNALI 6/7 MAGGIO 2012

Esterino Caleffi Candidato Sindaco

- Per la tutela del CITTADINO
- Per la salvaguardia del TERRITORIO
- Per il rilancio del TURISMO: la vera risorsa di Desenzano



www.progettodesenzano.com
Committente Loda Vanna

Candidati a Consigliere Comunale per la lista



	Pazienza		Ziliani		Vischioni
	Tellaroli		Barziza		Scapin
Guerini	Testi	Caleffi			Righetti
	Di Maio	Loda	Zaglio	Negretti	Bonfanti



DA SCONTATO E STERILE ANNUNCIO FORMALE IN PRECISE, CONCRETE E REALIZZABILI IDEE PROGETTUALMENTE ESECUTIVE?



Ebbene ammettiamo che l'attuale spiaggia Feltrinelli abbia bisogno di essere sistemata, valorizzata. E' ovvio, lo capiscono tutti. Una semplice passerella a lago che la collegasse al Desenzanino, una struttura leggera, in legno che aprisse la passeggiata sull'acqua. Ma perché tutti i soldi che il Comune incasserebbe dalla svendita della nostra campagna (ricordiamo infatti che quest'opera è una contropartita) non vengono spesi per un turismo 'tutto l'anno'? Un teatro, magari dentro al Castello (Desenzano non ha una stagione teatrale!) e, sempre al Castello, un'area museale, una bella sala congressi per attirare visitatori da marzo a novembre. Scommetto che questa è anche la richiesta dei nostri albergatori. Versare colate di cemento nel lago...ma vi sembra un'idea sostenibile, quando da anni si dice che il futuro del turismo è 'green'? A proposito, un candidato sindaco (non faccio nomi) ha difeso pubblicamente la TAV (che passerà per Desenzano) definendola garanzia di progresso e futuro: si tratta di un progetto che ha più di 20 anni! Il futuro sta nel ripiantumare il verde che le ultime orde barbariche hanno distrutto...

ELENA SCHIAVO
Referente Italia dei Valori a Desenzano

Premesso che riqualificare il territorio non implica la cementificazione, ribadiamo il principio per cui ogni bellezza naturale va valorizzata per quella che è. Il lago è la nostra **bellezza e ricchezza**: non ha bisogno di interventi faraonici per esaltarne l'ammirazione e il godimento, ma di sobrio decoro e rispetto. In quest'ottica anche la dinamica del traffico va rivista. Riqualificare il territorio significa anche far **vivere** le piazze, il castello, i parchi, con iniziative culturali e sportive dando spazio ai giovani, alle associazioni. Il turista deve scoprire una Desenzano ricca di tradizioni e gente affabile. La campagna e le colline intorno devono essere apprezzate per le colture e specialità enogastronomiche ed offrire oasi e sentieri ben curati. Gli edifici esistenti vanno messi in sicurezza e realizzati consoni progetti di architettura urbanistica. Una Desenzano che ben si incastona con le altre perle del lago ma che, data la posizione strategica, ne amplifica l'importanza.

GIUSEPPINA SACCO
Per Sinistra Ecologia Libertà

"Crederci di potere rilanciare la città di Desenzano intervenendo solo sulla passeggiata a lago è riduttivo. Nonostante il lungolago necessiti di una riqualificazione, è di fondamentale importanza guardare al paese nella sua interezza, a partire dalle esigenze dei centri storici (Desenzano e Rivoltella), fino alle difficoltà delle frazioni. Siamo convinti che una riqualificazione del territorio passi innanzitutto attraverso la sua tutela; infatti dopo decenni di cementificazione incontrollata è arrivato il momento di arrestare la distruzione del suolo fertile, che troppo spesso è sacrificato agli interessi dei privati per rimpinguare la cassa pubblica. Per noi il principio guida è il consumo ZERO di territorio, il quale deve essere affiancato dal recupero del patrimonio edilizio esistente. Un rilancio dell'economia turistica, infatti, è possibile solo attraverso la tutela delle risorse naturali e un progetto di riqualificazione del tessuto urbano, che guardi alla qualità della nostra città."

ALESSANDRO SCATTOLO
Presidente di "Desenzano in Movimento"

MESSAGGIO ELETTORALE A CURA DEL COMMITTENTE PER IDV GIANNI FOLLI

A Desenzano cresce l'onda arancione

DOPO DE MAGISTRIS E PISAPIA ORA ARRIVA ANNAMARIA

Italia dei Valori è in campo per le elezioni comunali e sostiene a sindaco, con SEL e Desenzano in Movimento, la dottoressa Damiano

Per la prima volta a Desenzano ITALIA DEI VALORI si presenta alle elezioni comunali con una propria lista. Da tempo però il nostro gruppo di militanti, amici e simpatizzanti è presente sul territorio: in prima linea nella raccolta delle firme e nella promozione dei tre referendum su nucleare, privatizzazione dell'acqua e legittimo impedimento. Anche grazie al nostro impegno le vittorie referendarie, dopo anni di torpore democratico, hanno risvegliato la partecipazione, a Desenzano come ovunque, e hanno impresso una svolta nell'opinione pubblica su temi tanto importanti e tanto bistrattati dal precedente governo Lega-PDL. In prima linea nella raccolta firme per il referendum sull'abolizione del Lodo Alfano e dell'attuale legge elettorale (il cosiddetto "porcellum"). In prima linea anche e soprattutto per Desenzano, nel comitato referendario contro la speculazione edilizia, prevista dai piani inegrati per il territorio, in località Tassere e Grezze ITALIA DEI VALORI ha scelto di sostenere come candidato sindaco Annamaria Damiano e ne condivide le aspirazioni, gli ideali e i progetti. Con la nostra lista a Desenzano, vogliamo essere un riflesso della sacrosanta politica di Antonio Di Pietro in Parlamento. Una politica sempre attenta e critica, sempre dalla parte dei diritti dei lavoratori, della meritocrazia, contro gli sprechi dei partiti, degli enti inutili, delle poltrone ad hoc e contro le caste di ogni genere e i conflitti di interesse. All'insegna di queste lotte abbiamo individuato in Annamaria Damiano il nostro candidato ideale. Damiano non ha un'impresa di costruzioni, non è a capo di federqualcosa, non è architetto o ingegnere con gli occhi puntati al PGT! Il nostro candidato sindaco è inoltre al di sopra dei partiti ma soprattutto è fuori dai giochi speculativi che hanno divorato in questi anni il nostro territorio. Il territorio: ecco il nostro principale valore. Siamo convinti che con Annamaria Damiano valorizzeremo Desenzano con una politica che frenerà in modo definitivo la cementificazione, ridando dignità e pregio alle attività produttive, alberghiere e commerciali



Elena Schiavo, Annamaria Damiano, Senatore Gianpiero De Toni

che, ricordiamolo, morirebbero se private della bellezza del nostro ambiente lacustre e collinare. Il territorio può essere promosso e rilanciato con manifestazioni culturali e sportive che richiamino presenze più mesi all'anno e non solo d'estate. Il castello come luogo di mostre, e congressi, le spiagge più pulite e la passeggiata a lago fino ai comuni limitrofi, festival letterari, una vera stagione teatrale, la riqualificazione delle piscine comunali e campionati di nuoto, eventi musicali al parco del laghetto: quante cose si potrebbero fare! Il territorio deve essere valorizzato e ancor più difeso dalle speculazioni, da appalti e sub appalti poco trasparenti e dalle infiltrazioni mafiose. Solo così verrà garantito a Desenzano il lavoro ai nostri giovani. ITALIA DEI VALORI rappresenta in questa esperienza elettorale una novità assoluta e promette di impegnarsi con idealismo, passione e concretezza per un vero cambiamento!

Elena Schiavo
referente cittadina IDV

LISTA ITALIA DEI VALORI a DESENZANO

ELENA SCHIAVO, 49 anni, insegna Lettere al Liceo di Desenzano, giornalista professionista è referente cittadina dell'Italia dei Valori
AURELIANA PIZZINI, 53 anni, operaia ex Federal Mogul
FABIO LEONI, 55 anni, infermiere al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Desenzano
LEO LEZZI, 78 anni, pensionato
EZIO BAZZOLI, 68 anni, in pensione da dipendente del Comune di Desenzano
GABRIELLA CIANCETTA, 50 anni, avvocato civilista
MASSIMILIANO GREGORI, 49 anni, caposquadra dei vigili del fuoco, vicepresidente di IRC-comunità, associazione impegnata sulla rianimazione cardio-polmonare
LUCA PELIZZARI, 54 anni, insegnante, membro del direttivo Italia dei Valori di Brescia, presidente CAI di Salò
FABIO BIANCHI, 42 anni, perito chimico
MARIELLA BAZZOLI, 62 anni, responsabile di Lega Ambiente della Valtènesi
PIERGIORGIO GAZICH, 62 anni, Dal 2000 al 2005 Coordinatore Provinciale dell'Italia dei Valori - dal 2005 al 2010 nel CDA Ente Pubblico di Brescia "S. Filippo S.p.A."
UMBERTO CONTI, 59 anni, architetto, membro del direttivo IDV di Brescia
GIORGIO GUZZONI, 42 anni, funzionario di una fiduciaria
PAOLO ZAMBELLI, 49 anni, insegnante
GAETANO MENDOLA, 39 anni, tecnico informatico, originario di Favara (AG)
TOMMASO BARBIERI, 43 anni, insegnante di Educazione Fisica, istruttore di SUB, originario di Salerno



Domanda aperta da Dipende a tutti i gruppi politici:

COME EVOLVE LA VOLONTÀ DI RIQUALIFICARE IL TERRITORIO, CENTRALMENTE FOCALIZZATO SU LAGO E LUNGOLAGO, FUNZIONALMENTE E SIMBOLICAMENTE PROPOSITIVI ANCHE PER L'HINTERLAND,



Affrontare la riqualificazione di un territorio presuppone una STRATEGIA COMPLESSIVA e UN'IDEA DI CITTA' che abbia come obiettivi la qualità della vita, l'accoglienza, la valorizzazione delle persone e dei luoghi e lo sviluppo dell'economia. Occorre inoltre che Desenzano crei sinergie interne su una progettualità condivisa; faccia rete con i Comuni limitrofi e con i Comuni rivieraschi; faccia sistema con il territorio e con gli Enti sovra comunali. Pensare alla riqualificazione di un territorio significa parlare di ambiente, di sviluppo sostenibile, di cultura, di valorizzazione e recupero, di diverse tipologie di turismo. Se è vero che il Garda connota fortemente il nostro territorio occorre una visione più ampia che comprenda non solo il lago ma anche l'entroterra e le colline moreniche e sfoci in un progetto ambizioso, ma non impossibile, quale quello proposto dal Parco delle colline moreniche del Garda, che il PD condivide e per la realizzazione del quale, se fosse al governo della città, si attiverebbe proponendo Desenzano come Comune capofila.

PARTITO DEMOCRATICO DESENZANO



L'attenzione all'ambiente è prima di tutto GARANZIA per la QUALITA' DELLA VITA, ma è anche volano per l'economia turistica. Alcune azioni conseguenti sono:
 Incentivi per la bioedilizia e il risparmio energetico;
 Riqualificazione dei centri storici;
 Rivalutazione del PLIS del Corridoio morenico del Basso Garda bresciano;
 Ampliamento delle aree a PLIS mediante la realizzazione del previsto PLIS del Parco della battaglia di S. Martino;
 Valorizzazione delle aree verdi e naturali, aree di pregio storico- monumentale e di pregio archeologico
 Sistemazione intera fascia a lago rispettando l'habitat naturale e la fruibilità di spiagge e porti con adeguati accessi a lago;
 Previsione del completamento di tutta la passeggiata a lago dal Vò a Rivoltella;
 Realizzazione di piste ciclopedonali e percorsi ecologici;
 Controllo e contenimento dell'inquinamento;
 Revisione del Piano generale del traffico urbano.

LISTA ARIA NUOVA PER DESENZANO



Prima di entrare nel merito, precisiamo che il Movimento 5 Stelle si fonda su due principi fondamentali: trasparenza e tutela del territorio, comprendendo nel territorio la parte sociale, i cittadini. Di conseguenza ogni proposta o obiettivo deve essere visto in questa ottica applicata alle necessità contingenti. Rifuggiamo quindi, dalla logica degli interventi blindati imposti ai cittadini senza la necessaria consultazione e condivisione, tanto cara ad alcune frange politiche, spesso rappresentative di gruppi di interessi.

Per quanto riguarda l'argomento specifico dell'intervento di riqualificazione del lungolago, pur consapevoli della necessità di intervenire sull'esistente per aggiornarlo agli standard di vivibilità e sicurezza odierni, siamo coerentemente contrari ad interventi inutilmente invasivi, tendendo piuttosto a considerare anche proposte progettuali, magari datate, presentate comunque in tempi, situazioni e modalità non sospette. Un altro problema visto le risultanze di analisi che ci pongono al terzo posto nella graduatoria dei centri urbani più inquinati nella provincia di Brescia è quello della mobilità sostenibile, è sotto gli occhi di tutti il carico di traffico che grava nella nostra zona, stiamo studiando delle proposte per disincentivare l'accesso veicolare all'area urbana creando spazi periferici di interscambio con i mezzi pubblici e sfruttando ed implementando la rete ciclabile e pedonale ove carente al fine di migliorare la qualità del soggiorno di turisti e residenti.



MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO

INTERVISTA A PAOLO ABATE



Paolo Abate si presenta alle elezioni comunali del 6/7 maggio 2012 candidandosi come consigliere comunale nella lista DESENZANO CIVICA con candidato sindaco Renzo Scamperle. Molto conosciuto a Desenzano e Rivoltella dove partecipa a tante iniziative locali e dove gestisce la pescheria di famiglia da 25 anni. Ha avuto nello scorso mandato un'esperienza importante nella Giunta comunale di Desenzano, dove è stato assessore ai lavori pubblici dal 2007 al 2009.

Qual è il tipo di impegno per Desenzano che si sente di garantire?

Il mio impegno per Desenzano è esclusivamente nell'interesse dei cittadini. Io credo che governare Desenzano significhi volgere lo sguardo anche verso tutto l'entroterra da Rivoltella a S. Martino come Vaccarolo, San Pietro e le Grezze che fanno parte del Comune così come ne fa parte il centro: l'Amministrazione comunale deve essere presente, garantendo uno sviluppo serio e ragionato che ne esalti le tipicità troppo spesso ignorate e scarsamente valorizzate.

Lei proviene da Rivoltella, che è sempre stato un grande bacino di voti e di consensi per il suo impegno politico. Quali sono i punti su cui agire?

Rivoltella è una realtà molto importante che va assolutamente tenuta in considerazione. C'è un progetto di completamento della passeggiata a lago, su cui bisogna intervenire con un progetto unico che parta dal vò fino a San Francesco; ci sono poi opere pubbliche da completare e sistemare. Pulizia ordine e decoro sono il biglietto da visita della città. Ma ci sono anche tanti punti da valorizzare come ad esempio la torre civica.

Lei si candida con la lista Desenzano civica di Renzo Scamperle. Come mai questa scelta?

Dopo due anni di assessorato ai lavori pubblici sono stato sollevato dal mio incarico per questioni interne al movimento dove militavo. Come spesso accade, le problematiche locali vengono gestite direttamente dalle segreterie provinciali, che nulla sanno della gestione del territorio, così facendo allontanano sempre più la gente dalla politica. Ecco il motivo della mia scelta: una lista civica, svincolata dalle logiche partitiche per dare risposte efficaci alle esigenze dei cittadini.

metti la croce qui: scrivi qui:

RENZO SCAMPERLE SINDACO
 DESENZANO CIVICA Scamperle sindaco
 PAOLO ABATE



DA SCONTATO E STERILE ANNUNCIO FORMALE IN PRECISE, CONCRETE E REALIZZABILI IDEE PROGETTUALMENTE ESECUTIVE?



Molto dipenderà dal Piano di Governo del Territorio che chi verrà riceverà "in dote". Quello adottato contiene "eredità pesanti": previsione di incremento della popolazione con conseguente adeguamento dei servizi, due Piani Integrati di Intervento (Grezze e Tassere) che da soli valgono 500 nuovi appartamenti ed un'ipotesi di edificazione del suolo pari al 26% del territorio. Se il PGT verrà approvato, partiremo da qui. Diversamente riteniamo necessaria una revisione del PGT adottato.

Diciamo subito **cosa non vogliamo**: la progressiva cementificazione di Desenzano, quindi **NO a nuovi Centri Commerciali** o **insediamenti urbani di grandi dimensioni**, **NO** alla pratica dello **scambio "cemento contro cemento"** attuata con i Piani Integrati. **Siamo invece favorevoli alla riqualificazione del Lungolago** tramite un progetto complessivo, **dal Vo' a Rivoltella** (S.Francesco) da realizzare a stralci, che preveda soluzioni funzionali integrabili facilmente con l'esistente, la sistemazione definitiva dei sottoservizi ed il **rilancio delle spiagge**. **Vogliamo il recupero delle aree produttive dismesse** per realizzarvi abitazioni o strutture pubbliche senza ulteriore consumo di suolo. Pensiamo che il **territorio agricolo** rimasto debba **restare tale**, essere utilizzato per **coltivazioni di pregio** ed integrarsi con l'**offerta turistica** complessiva. L'**entroterra** è una **risorsa** che va valorizzata con il potenziamento della rete delle **piste ciclabili** ed un vero e proprio **"Sistema dei Parchi"** (Naturale del Monte Corno, Ludico - Sportivo del Laghetto, Archeologico del Lavagnone, Storico di S. Martino della Battaglia).

Da agosto FLI sta raccogliendo le istanze dei cittadini tramite questionari di quartiere e assemblee pubbliche. La tutela del territorio rappresenta uno dei punti focali su cui la prossima amministrazione dovrà concentrarsi. Per quanto riguarda il lungolago è nota la nostra contrarietà all'attuale progetto; avremmo auspicato un nuovo lungolago dalla struttura in legno e dal minor impatto ambientale. Oltre al lungolago e alla spiaggia Feltrinelli, siamo convinti che occorra focalizzare l'attenzione anche su altri elementi di criticità. Porre un freno alle nuove aree edificate rappresenta sicuramente la priorità. Ne deriva una valorizzazione delle aree verdi, dal PLIS del Montecorno, alla tutela del Parco del Laghetto e del Vò. Cura delle spiagge. Creazione e completamento di piste ciclabili, abbattimento di edifici fatiscenti e rivalutazione di aree dismesse. Agevolazioni per chi utilizza auto elettriche o ibride plug-in e incentivi all'utilizzo di energie rinnovabili. Raccolta differenziata porta a porta estesa a tutti i quartieri. La tutela del territorio passa anche dal ripensamento della viabilità in alcuni punti nevralgici della cittadina.

FRANCESCO LANGELLA
Coordinatore circolo FLI Desenzano

FELTRINELLI ADDIO: UNA COLATA DI CEMENTO AL POSTO DELLA SPIAGGIA. Centrosinistra e centrodestra contro la spiaggia, favorevoli solo i due Consiglieri della Lega Nord. È stata bocciata la variante al progetto del nuovo lungolago, che prevedeva di salvare e riqualificare la spiaggia del Feltrinelli. Perciò addio spiaggia. *L'amministrazione a guida PdL, concedendo 49.000 metri cubi di edificabilità sui terreni agricoli situati tra Rivoltella e San Martino, aveva chiesto in cambio ai privati, di realizzare un'opera pubblica "strategica" dal valore di 5.000.000 di euro: la riqualificazione del lungolago di Desenzano. Il progetto prevedeva l'eliminazione della spiaggia del Feltrinelli, cementificata da una passeggiata di cemento e porfido. La protesta è arrivata in Consiglio, tramite una proposta di delibera ad iniziativa popolare, supportata da ben duemila firme di desenzanesi. La proposta è stata sonoramente bocciata, sia dal centrosinistra (PD), che dalla maggioranza di centrodestra (PdL). Un vero schiaffo in faccia ai cittadini che amano il lago, la natura e le proprie tradizioni; unico voto favorevole, quello della LEGA NORD.* Tra le priorità la variante al progetto approvato. Il nuovo lungolago dovrà essere realizzato in direzione di Rivoltella, partendo dal parcheggio della Maratona, passando dalla spiaggia d'Oro ed arrivando sino al porto di Rivoltella. Una nuova passeggiata/ciclabile che porterà i turisti, fino al centro storico di Rivoltella.

RINO POLLONI
Candidato Sindaco LEGA NORD

3 BUONE RAGIONI PER VOTARE SCAMPERLE

- 1) E' il Candidato Sindaco della "Civicità"**
La vera novità del panorama politico amministrativo desenzanese. Finalmente due Liste Civiche si uniscono per far **governare Desenzano** da un rappresentante dei **Cittadini** e **non dei Partiti**. Una candidatura nata dal basso a Desenzano, non a Brescia dalle Segreterie Provinciali, frutto di accordi tra galantuomini, non di baratti o scambi politici (il mio candidato a Desenzano oggi, il tuo a Brescia nel 2013). La sua campagna e quella delle sue liste sono **interamente autofinanziate**.
- 2) Propone un Programma concreto**
Il suo "Progetto di Città" contiene idee, chiare ed attuabili, per creare nuove opportunità. La preoccupazione principale delle famiglie è il lavoro. **Non basta "salvaguardare Desenzano"**, serve uno sviluppo sostenibile. **Senza lavoro non c'è sviluppo e senza sviluppo non c'è futuro.** E' questa la vera centralità della persona.
- 3) Un'occasione unica per imporre ai Partiti il rispetto dei Cittadini**
I Partiti ascoltano i Cittadini solo quando perdono voti. Le **Elezioni Amministrative di Desenzano** sono l'occasione per un **segnale forte**. **Votando un candidato indipendente, non politico**, espressione dei Cittadini si manda ai Partiti un **messaggio chiaro**: siamo **stanchi** dei vostri giochi, veti e inciuci, **vogliamo essere governati da chi pensa prima di tutto a Noi Cittadini.**

Non sprecare questa opportunità: se i partiti ti hanno deluso, non astenerti, licenziali, hai più di una giusta causa!

VOTA SCAMPERLE, VOTA LA CIVICITÀ.

Committente il Candidato

Domanda aperta da Dipende a tutti i gruppi politici:

COME EVOLVE LA VOLONTÀ DI RIQUALIFICARE IL TERRITORIO, CENTRALMENTE FOCALIZZATO SU LAGO E LUNGOLAGO, FUNZIONALMENTE E SIMBOLICAMENTE PROPOSITIVI ANCHE PER L'HINTERLAND, DA SCONTATO E STERILE ANNUNCIO FORMALE IN PRECISE, CONCRETE E REALIZZABILI IDEE PROGETTUALMENTE ESECUTIVE?



La riqualificazione del lungolago fino alla spiaggia del Desenzanino è già stata approvata dal Consiglio Comunale ed è operativa. La variante per conservare la spiaggia del Feltrinelli è già stata approvata dalla Soprintendenza e risponde al desiderio di conservare una piccola realtà che fa parte della storia e degli affetti dei desenzanesi. Il nuovo lungolago con il sistema delle spiagge renderà più accessibile e godibile il lago nella parte più vicina al centro storico. Il prossimo passaggio, oltre al completamento della passeggiata a lago di Rivoltella, è l'integrazione e il miglioramento dell'accessibilità al sistema dei parchi di Desenzano, dalle aree verdi di tutti i centri abitati al Parco delle Piscine e al Montecorno. In quest'ultimo verranno riqualificate e rese continue le vie di accesso e previste aree di sosta. Tutto il sistema del verde verrà collegato con ulteriori percorsi ciclopedonali in modo da renderlo fruibile nel suo complesso.

Coordinamento PDL

L'obiettivo dell'UDC di Desenzano è di migliorare la qualità della vita dei concittadini Desenzanesi. Questa mission, anche grazie ad un'indagine che ha coinvolto ben 600 Desenzanesi, è stata declinata in alcune priorità scelte dagli stessi, quali quelle di dar maggior rilievo ad ambiente e verde pubblico da un lato, e di ridurre traffico e smog dall'altro. È dall'ascolto e dal coinvolgimento della popolazione che l'UDC vuole partire per ogni sua decisione, incluse, quindi, quelle relative alla riqualificazione del territorio. Alcune idee: decentriamo i parcheggi del centro ed istituimo un servizio navetta, chiudiamo il centro storico al traffico in certi periodi, recuperiamo ad una diversa funzione aree un tempo produttive anche con parchi e nuovi percorsi, costruiamo un Centro Congressi polivalente per "allungare" la stagionalità e sfruttiamo le potenzialità dell'acqua calda del lago. Serve, in ogni caso, coraggio, passione, professionalità, la voglia di mettere in campo anche risorse private e di guardare con rinnovata vitalità a Desenzano in modo unitario nell'interesse di tutto il territorio, sia lungolago sia hinterland.

LUIGI CAVALIERI
Candidato sindaco UDC

La domanda pur bizantina merita una risposta. La nostra posizione è da sempre a favore della riqualificazione delle aree a lago, sia di ambito urbano che no, e comprendiamo in questo le spiagge, le passeggiate a lago e la tutela ambientale. E' nostra convinzione che il motore di sviluppo e crescita per il nostro territorio sia, senza nulla togliere al nostro splendido entroterra, il nostro Benaco. In quest'ottica condivido il fatto che si debba passare attraverso una fattiva e condivisa progettualità generale, che generi poi specifici progetti con cadenze definite. Il tutto con il preciso intento di valutare il territorio nel rispetto delle singole specificità come un unico organismo interdipendente tra le sue varie parti: tessuto urbano, frazioni, aree a lago turistiche, agricole, artigianali ed industriali, centro storico e periferia ecc. Ritengo che una rimeditata riflessione urbanistica di assieme associata a precisi progetti per la città sia ormai indispensabile.

GIUSEPPE DE GASPERINI

VOTA

CAVALIERI SINDACO

ELEZIONI COMUNALI 6 - 7 MAGGIO 2012



Comunicazione responsabile News Channel

DESENZANO VIVA TUTTE LE STAGIONI

WWW.DESENZANOVIVA.IT

Fabio Contato

IL POPOLO DELLA LIBERTA'

Elezioni Amministrative 2012

Comune di Desenzano del Garda

→ Il successo è frutto di duro lavoro, ma anche merito di chi collabora con te. Concepisco la mia professione di Viticoltore, e dirigo l'Azienda Agricola PROVENZA, con azioni mirate a tutela di un patrimonio di tutti e mi impegno per non estinguere risorse ma bensì a creare energie rinnovabili. Preferisco la conoscenza all'eccessiva tecnologia e l'arte del fare dei vignaioli che lavorano con me è il mio patrimonio da trasmettere. Vorrei riuscire a trasformare questi legami di verità in valori politici, in un'attiva azione per Desenzano.

Il nostro Programma Politico

In sintesi il Programma che condivido col Candidato Sindaco LUIGI CAVALIERI e che mi impegno personalmente a rispettare.

- **Uguaglianza**
Ogni singola persona ha il diritto di partecipare con uguale possibilità e pari dignità alla vita cittadina, sia sociale che economica. Desenzano è una comunità basata sul rispetto dei diritti e dei doveri del singolo.
- **Famiglia**
E' il nucleo principale della società. Va tutelata, sostenuta e aiutata nella crescita.
- **Riqualifica e Crescita**
Creare per le realtà esistenti sul territorio, economiche, sindacali, culturali, associative e parrocchiali. Garantire i supporti per realizzare gli obiettivi e mirare alla creazione di nuovi posti di lavoro. Migliorare l'abitabilità e l'ambiente rendendo Desenzano più vivibile.
- **Pubblica Amministrazione**
Garantire ai cittadini servizi che siano economici, sostenibili, efficienti e soprattutto senza sprechi. Qualificare e attrezzare le forze dell'ordine per rendere Desenzano ancor più sicura e tranquilla.
- **Generosità**
Collaborare con tutte le Associazioni di Volontariato per garantire servizi indispensabili come l'assistenza domiciliare ai bisognosi.
- **Sviluppo**
Sono un Agricoltore e sento maggiormente i problemi dei colleghi, non dimentico l'indispensabile Turismo, il Commercio e le Attività produttive, l'Edilizia che deve essere sostenibile, i Giovani e lo Sport, l'Ecologia. Vorrei impegnarmi a trovare una variante di progetto per un nuovo tracciato della TAV.



FABIO CONTATO
candidato Consigliere Comunale
per IL POPOLO DELLA LIBERTA'



MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO



MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO

CHI E' CAVALIERI PER ME?

Conosco Luigi Cavaliere da oltre 10 anni. È Direttore di Federfarma di Brescia che associa 333 farmacie.

Come Responsabile di FarmaciaInsieme è riuscito a coinvolgere in un'azione di marketing le farmacie bresciane e di altre province, ad oggi oltre 500.

Pensate solo quale forza può avere per essere riuscito a realizzare questo progetto. Oggi siamo additati ad esempio in tutta Italia per la nostra efficiente organizzazione.

Si è sempre adoperato con passione per assistere noi farmacisti nella nostra professione.

Quindi, grande stima per Luigi Cavaliere, per la sua capacità di concretizzare buoni progetti.

Sarà un ottimo Sindaco per Desenzano! Per questo ho accettato la candidatura a Consigliere Comunale nell'UDC.

Maria Granelli

MARIA GRANELLI - farmacista, con LUIGI CAVALIERI

UN PGT DI RIMESSA

Manca l'ultimo passaggio in Consiglio Comunale, sempre che ci siano i numeri per la votazione, e poi il PGT già adottato, sarà approvato definitivamente

Il PGT appare composto da una parte di manutenzione straordinaria del PRG e da una parte di programmazione urbanistica che, nei suoi elementi più significativi, è esterna e precedente al PGT stesso. La prima parte riguarda il Piano delle regole e le sue norme di attuazione: si aggiornano le attuali norme, in parte le si semplificano. Intervento doveroso, utile, ma, in certo modo, di ordinaria amministrazione. La seconda parte attiene al Documento di Piano e al Piano dei Servizi e ne desumiamo i caratteri dalle schede degli ambiti contenute nel Rapporto Ambientale. Gli ambiti, in gran parte, e comunque tutti quelli di maggiori dimensioni, rispondono a richieste di privati avviate prima e al di fuori della procedura del PGT (come i PII, per esempio): perciò abbiamo usato l'aggettivo "precedente". Quanto ad "esterna", è presto detto: gli ambiti di espansione occupano in molti casi terreno agricolo ritagliato secondo le linee di proprietà e non secondo limiti urbanistici visibili, la differenza tra SUAP e ATP sembrerebbe legata solo alle differenze

di intenzione dei proprietari (attuazione diretta per i SUAP e vendita per gli ATP), più che a scelte urbanistiche vere e proprie. In sostanza il PGT deve ammorbidire e razionalizzare, per quanto possibile, gli effetti di scelte fatte con criteri diversi da quelli urbanistici, **esterni**, dunque, all'urbanistica ed alla programmazione territoriale. I criteri apparirebbero legati al reperimento delle risorse per la realizzazione delle infrastrutture dei servizi pubblici, di alcune in particolare. In sostanza, il Documento di Piano appare come un triennale delle opere pubbliche dotato di un ipertrofico apparato relativo alle fonti di finanziamento. In pratica, con l'applicazione del patto di stabilità che riduce drasticamente la disponibilità economica dei comuni, le scelte urbanistiche dipenderanno dai proprietari dei terreni disposti a versare oneri aggiuntivi mentre il Comune si occuperà soprattutto di come utilizzare i soldi. La legge urbanistica regionale lombarda vuole che questo scambio si compia in un quadro di intenzioni urbanistiche chiare e definite, cioè con iniziativa programmatoria pubblica. Proprio a causa di questa modalità, ormai

acquisita; nascono le forti polemiche relative agli interventi di edilizia residenziale alle Tassere. La contrattazione con i privati per la realizzazione di tale intervento, pari a 49.788 metri cubi, ha portato all'approvazione di interventi pubblici alle Grezze, con il progetto di una nuova scuola; sulla costa di Rivoltella con il prolungamento della passeggiata a lago trattato in questo numero; a Desenzano con il progetto lungolago con piazze di cemento a lago per una superficie di 8611 mq; oltre al completamento della spiaggia del Desenzanino pari a 4.045 mq.

Raffaele Pace

PRECISAZIONI

Pgt: in aula c'era anche il Centrosinistra

Nel numero monografico di Dipende dedicato ai PII, al lungolago ed al pgt è stato pubblicato un servizio sull'andamento dei consigli comunali, sulle presenze dei consiglieri e sull'esito delle votazioni dal titolo: "Quella notte che la Lega salvò il Centrodestra." A richiesta del consigliere della Lega Rino Polloni completiamo i dati forniti ai lettori precisando in particolare che al momento del voto di adozione del piano di governo del territorio in aula erano presenti 19 consiglieri: 10 di maggioranza, 2 della Lega e 7 del Centrosinistra. Il risultato del voto è stato: 10 favorevoli e 9 contrari



Marco Moncalvo

Ambiente e Sicurezza Servizi alle imprese Consulenze
Materiali antinfortunistici Interpretariato e Traduzioni

Tel 335.1010488 - 030.9902779

Via M.L.Bina 1 Desenzano del garda (Brescia)

Nell'impegno di Marida Benedetti per Desenzano

COERENZA AVANTI TUTTA

Su queste basi la consigliere uscente ripresenta la sua candidatura nella lista PDL alle elezioni comunali

"no agli atteggiamenti critici tout court, ma attenzione a proposte e progetti civici provenienti dal territorio"

"La coerenza prima di tutto. Come fattore determinante nel proseguire un progetto politico amministrativo deciso a fornire risposte e risultati precisi. Senza trascurare l'attenzione alle idee propositive che arrivano dalle realtà civiche provenienti dal territorio". Marida Benedetti ripresenta la sua candidatura come consigliere alle elezioni comunali nella lista PDL con la consueta appassionata, libera determinazione applicativa. Alla base c'è il conferimento, nei valori della continuità, di un impegno che insiste su percorsi di crescita e miglioramento, senza incoerenti stravolgimenti, ma con realistica attenzione al divenire di programmazioni e proposte. *"Ritengo che oggi sia troppo semplicistico - sottolinea Marida Benedetti - assumere atteggiamenti esclusivamente critici. Il miglior modo di operare è quello invece di garantire una continuità ideale d'intenti. In questo senso rivendico e sostengo la coerenza come valore fondamentale.*

Penso infatti che la giunta guidata da Cino Anelli molti progetti li abbia realizzati e messi in cantiere. Da queste basi, affidando anche alla riflessione ed all'ascolto critico intercettato dai raggruppamenti civici, intendo ripartire con rinnovato entusiasmo e passione." Lavoro ed impegno marcano da sempre il connotato operativo di Marida Benedetti. Una formula garantita e limpida di indicazioni che garantiscono professionalità e rigore al modo di interpretare l'attività politica. *"Un aspetto di cui sono molto orgogliosa - aggiunge la candidata consigliere nella lista PDL - è quello legata all'amore per il mio paese. Per quella Desenzano che porto dentro il mio cuore e per la quale ho deciso ormai da alcuni anni di dedicare la mia attenzione politica e civile. In questo senso rivendico la mia desenzanesità - insiste in conclusione Marida Benedetti - come fattore ancora una volta di applicazione coerente dell'impegno nella corretta realizzazione dell'idea".*



scrivi qui:



MARIDA
BENEDETTI

MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE IL CANDIDATO





Paolo Formentini
 32 anni, Vicesegretario Provinciale della Lega Nord, Consigliere della Provincia di Brescia, Consigliere Comunale uscente: da sempre mi batto per la tutela e la difesa della nostra terra e delle nostre tradizioni. Sono nato e cresciuto a Desenzano, dove tuttora risiedo.

LE MIE IDEE PER DESENZANO

1. TUTELA DEL TERRITORIO

Fermare la speculazione edilizia. Lottare "contro la svendita e la devastazione del nostro territorio, plasmato e difeso dalle generazioni precedenti, patrimonio che abbiamo il dovere di trasmettere integro alle prossime generazioni". (Programma Lega 1982). Favorire il recupero dell'esistente e agevolare la bioedilizia.

2. SICUREZZA

Miglioramento del sistema di videosorveglianza esistente. Incremento del pattugliamento notturno del territorio. Istituzione di presidi di polizia locale nelle frazioni. Rigida applicazione della L.R.3/2012 (Harlem).

3. TURISMO E COMMERCIO

Diversificare l'offerta turistica: non solo lago ma anche colline moreniche ed ecoturismo (sul nostro territorio ci sono: un Monumento naturale, un PLIS esistente ed uno da istituire). Collegare con bus Desenzano agli aeroporti. Promuovere manifestazioni e creare un Centro Congressi per attrarre turisti anche tra novembre e marzo. Utilizzare l'acqua termale anche a Desenzano.

4. AGRICOLTURA

Difendere e promuovere un vino come il Lugana che di lustro a Desenzano in tutto il mondo (export 50%). Favorire le produzioni tipiche e biologiche, individuare produzioni di pregio da salvaguardare con la denominazione di origine comunale. Incentivare l'apertura di agriturismi che offrano le eccellenze del nostro territorio, sostenere la vendita diretta in cascina. Portare, finalmente, nei centri storici dei veri mercati

dei contadini desenzanesi, ricostruendo così quello storico legame tra piazza (mercato delle biade) e contado. Far funzionare la Consulta Agricoltura, da me voluta, per coinvolgere gli agricoltori nelle decisioni amministrative.

5. AMBIENTE

Pieno sostegno a Garda Uno per eliminare, con il nuovo depuratore, il fenomeno del "troppo pieno", nella piena consapevolezza che la qualità dell'acqua del lago vada sempre più tutelata anche perché diverrà il nostro serbatoio di acqua potabile. Monitoraggio costante degli scarichi a lago e dei rii. Salvaguardia dei canneti e delle aree umide. Implementazione del Parco del Monte Corno (PLIS Corridoio Morenico) e del costituendo PLIS di San Martino. Realizzazione, nei parchi, di una vera rete sentieristica, connessa ai centri storici. Valorizzazione degli scavi archeologici del Lavagnone, nell'assoluto rispetto dell'ambiente circostante.

6. SCUOLA E IDENTITA'

Incentivare la conoscenza del dialetto desenzanese e lo studio della storia locale. Portare nelle mense scolastiche i prodotti della nostra campagna (Km 0).

7. GIOVANI, ANZIANI E SPORT

Sostenere le società sportive che operano a Desenzano, cercare, in sinergia con Provincia e Regione, di dotare il nostro Comune di un vero Palazzetto dello Sport. Continuare con l'esperienza della Consulta Giovani, da me voluta, che sta ben operando per mantenere la dimensione comunitaria che non vogliamo Desenzano perda e che ha coinvolto per la prima volta i giovani nelle scelte dell'Amministrazione. Incrementare l'assistenza domiciliare per gli anziani.



L'Europarlamentare Matteo Salvini al gazebo della LEGA NORD in piazza Malvezzi

Alle Elezioni Amministrative di Desenzano del Garda il 6 e 7 Maggio 2012 Vota LEGA NORD e scrivi



FORMENTINI



CEMENTIFICAZIONE: SECONDA PUNTATA

E' BATTAGLIA LEGALE SUI PIANI INTEGRATI NELLA CAPITALE DEL GARDA.

E' stato formalizzato il ricorso al Tar di Brescia al quale viene chiesto di annullare (con riserva di chiedere la sospensiva) le delibere con cui il Consiglio Comunale ha approvato i piani denominati 'Tassere' e 'Grezze'. Si tratta di proposte urbanistiche formulate da privati che mettono a disposizione fondi per opere pubbliche in cambio di cemento. Lavori che valgono ben 11 milioni di euro. La partita legale che si gioca davanti alla magistratura amministrativa è perciò di grandissimo peso per la realizzazione di nuove strutture pubbliche ma anche per l'ampiezza degli interventi residenziali collegati. Vediamo perché. In località Tassere, dopo Rivoltella, a fronte di un'edificabilità nuova di 49.788 metri cubi i proprietari hanno messo sulla bilancia la

realizzazione di opere pubbliche per 6 milioni di euro, e cioè la riqualificazione del lungolago Battisti, il completamento della passeggiata a lago, potenziamento dell'acquedotto su Rivoltella. Il piano 'Grezze' (adiacente l'omonimo quartiere) invece prevede in cambio di nuova edificabilità per 44.500 metri cubi la costruzione del primo lotto della scuola elementare con 25 aule, aule di sostegno, laboratori, auditorium, segreteria, mensa per un valore di 5 milioni di euro. Scelte che l'Amministrazione ha motivato con l'esigenza di realizzare interventi attesi e necessari. Il costo è un'ulteriore cementificazione del territorio perché i volumi valgono circa 400 appartamenti da 70 metri quadri. Ciò spiega anche contrarietà e ricorsi. Il più importante è quello depositato al Tar da Legambiente onlus e

Comitato pro referendum che ritengono illegittime le relative delibere del Consiglio Comunale. Fra le motivazioni c'è l'asserita interclusione delle due aree oggetto dell'intervento, premessa indispensabile dei piani, ma che il ricorso reputa non veritiera; la mancata assoggettabilità alla Vas del piano Tassere, carenza di istruttoria, violazione degli artt. 87 e segg, della L.R. 12 del 2005 per difetto della necessaria riqualificazione ambientale, naturalistica e paesaggistica, nonché per difetto di sufficienti dotazioni tecniche e funzionali dell'opera pubblica prevista; violazione e/o mancata applicazione degli artt. 6 e 23 del Codice dell'Ambiente per mancanza di V.I.A per il piano Tassere. Staremo a vedere come andrà a finire.

Ennio Moruzzi



L'area delle Tassere

IL RICORSO AL TAR IN PAROLE SEMPLICI....

Il ricorso al TAR presentato contro i due Piani di Intervento Integrati di località Tassere e Grezze da Legambiente Lombardia e dal Comitato pro referendum comunali ha voluto puntare principalmente sull'assenza di un'attenta valutazione delle reali valenze naturalistiche, paesaggistiche e agricole, oltre che archeologiche (nel caso delle Grezze) dei due territori interessati. Dall'analisi attenta delle caratteristiche dei due siti, è risultato infatti che entrambi, per motivi simili ma differenti hanno valore di aree agricole (e pertanto, come afferma la recente Legge Regionale 25 del 2011, in quanto suolo agricolo sono riconosciuti "bene comune") e che la sospensione temporanea o continua dell'attività agricola non determina affatto la perdita di tale stato. In particolare il terreno delle Tassere è situato in un contesto pedecollinare già tutelato dal punto di vista paesaggistico, per il quale è in corso la procedura di riconoscimento quale area specificatamente protetta (Parco delle colline moreniche), nonché di evidente vocazione vitivinicola in quanto contiguo alla zona tipica, in continua espansione, di produzione dei vitigni per il vino Lugana. Inoltre, sia nel caso del sito abitativo previsto alle Tassere

che in quello del nuovo edificio scolastico delle Grezze, non sembra che si sia tenuto conto delle varie problematiche dovute alle infrastrutture di servizio, non preventivamente previste nel progetto come sarebbe stato ovvio e necessario, relative, per esempio, agli impianti di depurazione delle acque nere e alle indispensabili dotazioni di servizi primari quali parcheggi sufficienti e collegamenti con mezzi pubblici e, nel caso della scuola, anche pedonali, come prescritto in materia da tutte le moderne politiche ambientali. Per quanto concerne, infine, il progetto di ampliamento della passeggiata del lungolago, è stato totalmente ignorato il Codice dell'Ambiente, che prescrive di sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale i lavori volti a modificare le coste. E tutto questo non avverrà "a costo zero" per i cittadini desenzanesi, dal momento che per realizzare questi progetti verranno usate notevoli risorse economiche pubbliche (gli oneri di urbanizzazione) che, se il loro utilizzo non fosse "vincolato" dalle imprese costruttrici, potrebbero essere meglio suddivise e impiegate su più fronti di utilità più propriamente "pubblica"!

Brunella Portulano

presidente Comitato "difendiamo le rive dal cemento"

PROGETTO LUNGOLAGO

Il nuovo progetto del lungolago di Desenzano, nei mesi scorsi aveva provocato forti reazioni. L'eliminazione sotto una coltre di cemento della Spiaggia Feltrinelli e del suo pontile, l'ampliamento della passeggiata a lago fino a 35 metri di larghezza (quanto un'autostrada a 10 corsie) aveva generato la nascita di ben tre comitati supportati dalla raccolta di migliaia di firme. Una battaglia che sembrava inutile visti i risultati in Consiglio Comunale, dove una maggioranza inossidabile non ha voluto sentire ragioni. Eppure si chiedeva solo il perfezionamento del progetto, una riduzione di cemento, il mantenimento di un pontile centenario, in sostanza un po' di rispetto almeno per la costa e per il lago che hanno portato tanto benessere a chi per caso o per scelta vive sul Garda. D'altra parte se esiste una coscienza civica che reagisce a interventi che porterebbero a modificazioni così importanti da cambiare completamente la fruibilità del lago, perché non avere almeno un "ragionevole dubbio" che forse si tratta di interventi troppo radicali?

Casa e lavoro ai residenti.

Salvaguardia
del lago
e dell'ambiente

Nuove infrastrutture
e posti di lavoro

Tutela degli animali

Più sicurezza
e meno immigrazione

**Contro
tante parole,
la cultura
del fare.**

VOTA e fai votare

**RINO Emilio
POLLONI**

www.rinopolloni.com

